



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA PUGLIA

Commissione Regionale formazione, mense e spacci, benessere del personale e pari opportunità

@ Prot n. 16243 /Comm del 15/01/2011

Ai sigg.ri componenti di parte pubblica:

dott.	ABBATEPAOLO Giuseppe	SEDE
dott.	DI BARI Giuseppe	SEDE
dott.ssa	LINSALATA Maria	SEDE
dott.	MERCURIO Alessio	SEDE
dott.ssa	VERNAGLIONE Simona	c/o C.C. Foggia

Ai sigg.ri componenti di parte sindacale:

isp.	ACQUASANTA Carlo	c/o I.P. ALTAMURA
isp. sup.	Sost. Comm. CASAMASSIMA Michele	c/o C.C. Trani
isp. sup.	LUMIERI Crescenzo	c/o C.C. Bari
isp. sup.	MASTRULLI Domenico	
isp.	MONTINARO Donato	c/o C.C. Lecce

E, per conoscenza:

alla Direzione della Casa Circondariale di	BARI
alla Direzione della Casa Circondariale di	LECCE
alla Direzione degli Istituti Penali di	TRANI
alla Direzione dell'Istituto Penitenziario di	ALTAMURA
all'Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni	SEDE ✓
all'Ufficio del Personale e della Formazione: Settore Formazione e Relazioni Sindacali	SEDE ✓

Oggetto: Invio del verbale relativo alla riunione svoltasi il 24 maggio 2011.

Si invia alle SS.LL., in qualità di componenti della Commissione in oggetto indicata, copia del verbale della riunione svoltasi in data 24 maggio 2011 presso quest'Ufficio.

Alle direzioni in indirizzo tanto si trasmette perché sia curata la consegna della presente comunicazione e dell'allegato verbale ai rispettivi sigg.ri componenti di parte sindacale e pubblica in servizio presso tali sedi.

Copia della presente e relativo verbale è inviata all'Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni, Ufficio del Personale e della Formazione – *Settore Formazione e Settore Relazioni Sindacali* – in sede, per doverosa notizia.

Si partecipa, altresì, che in merito alla questione relativa alle nuove modalità di composizione della commissione di cui all'art.26 del DPR 395/95, segnalata nella seduta in riferimento alla commissione dall'ispettore Mastrulli, che ha anche prodotto la relativa documentazione, l'iter procedurale non si è ancora concluso; infatti dagli atti acquisiti risulta che si è ancora nella fase della sottoscrizione dell'ipotesi di Accordo, trasmessa dall'Ufficio del Capo del dipartimento, con nota n.0186639 del 10 maggio 2011, alle OO.SS. di Comparto.

Si conferma, pertanto, che si procederà alla rideterminazione della composizione della commissione, non appena questo Provveditorato riceverà dal Dipartimento formale comunicazione contenente l'indicazione dell'effettiva entrata in vigore dei nuovi criteri.

Distinti saluti.

Il Presidente della Commissione
Eustachio Vincenzo PETRALLA





Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA PUGLIA

Commissione Regionale

Formazione, Mense e spacci, Benessere del personale e Pari opportunità

Verbale della riunione 24 maggio 2011

La Commissione Regionale Formazione, Mense e spacci, Benessere del personale e Pari opportunità è stata convocata per il giorno 24 maggio 2011 per discutere il seguente argomento all'ordine del giorno: *Parere della Commissione sul Piano della Formazione della regione Puglia anno 2011.*

Alle ore 11,00, il presidente apre la riunione; sono presenti:

- Dott. Eustachio Vincenzo PETRALLA - Presidente
- Dott. Giuseppe ABBATEPAOLO - Componente parte pubblica
- Dott. Giuseppe DIBARI - Componente parte pubblica
- Dott.ssa Maria LINSALATA - Componente parte pubblica
- Dott. Alessio MERCURIO - Componente parte pubblica
- Dott.ssa Simona VERNAGLIONE - Componente parte pubblica
- Isp. Carlo ACQUASANTA - Componente S.A.P.Pe
- Isp.S.S.C. Michele CASAMASSIMA - Componente S.A.P.Pe.
- Isp.Sup. Crescenzo LUMIERI - Componente C.I.S.L.-F.N.S.
- Isp.Sup. Domenico MASTRULLI - Componente O.S.A.P.P.

L'Ispettore MONTINARO Donato – componente U.I.L.-P.A., regolarmente convocato, non è presente alla riunione.

Il Presidente saluta i componenti presenti e informa che la convocazione odierna è conseguente alla trasmissione, da parte dell'Ufficio del personale e della formazione, del Piano della formazione per l'anno 2011, sul quale la Commissione viene chiamata ad esprimere il parere.

Illustra, quindi, brevemente l'informativa ricevuta dall'ufficio del personale e trasmessa alla Commissione, costituita da una breve sintesi sull'attività di formazione svolta nel 2010 e dalle ipotesi di corsi di formazione per il 2011; riferisce che i corsi previsti ripropongono l'attività formativa svolta nel 2010 con riferimento anche alle attività di

formazione più propriamente specialistiche della P.P. e sono commisurate alle somme stanziare per l'anno in corso, ulteriormente ridotte dopo la riduzione già avvenuta nel 2010.

La convocazione odierna ha lo scopo di formulare il parere all'Ufficio del Provveditore per consentire l'inserimento di eventuali integrazioni del Piano; a questo scopo informa che gli uffici del personale e della contabilità hanno predisposto un prospetto sul numero dei partecipanti ai corsi distinti per istituti e sul budget assegnato nel 2010 e 2011.

Invita, pertanto, i componenti ad esprimere le proprie considerazioni.

L'ispettore. Mastrulli – OSAPP – chiede che copia dei prospetti sia fornita a tutti i componenti della Commissione.

Informa che in sede dipartimentale sono stati definiti nuovi criteri per la composizione della Commissione, per cui fa presente che dovrà essere rinnovata a seguito del nuovo decreto dipartimentale comunicato con nota del 10 maggio u.s.

Il presidente dispone che venga data copia dei documenti richiamati a tutti i componenti; quanto alla questione della composizione della commissione, posta dall'isp. Mastrulli, assicura che non appena il provveditorato avrà ricevuto la disposizione del Capo del Dipartimento, ne sarà data attuazione.

L'ispettore Lumieri – CISL-FNS – ricorda che nell'ultima riunione dello scorso anno le iniziative sulla formazione proposte dalla commissione non hanno avuto tutte un adeguato riscontro. Fa sapere che è difficile fornire un parere, una volta l'anno, quando durante tutto il corso dell'anno non si hanno opportune informazioni al riguardo. Lamenta il fatto che alle attività formative c'è personale che partecipa e personale che non partecipa. Ritiene, pertanto, che l'apporto della commissione sia riduttivo, mentre invece l'obiettivo sarebbe di dare un indirizzo per migliorare la formazione del personale di Polizia Penitenziaria.

L'ispettore. Acquasanta - SAPPe - concorda con la sigla CISL sulle disfunzioni lamentate, evidenzia la problematica che un'ampia quota di personale non partecipa alle esercitazioni di tiro per mancanza del vestiario idoneo ed è costretto a partecipare in divisa alle predette esercitazioni che così perdono di significato. Premesso che a determinate attività formative partecipa sempre lo stesso personale, il sig. Acquasanta chiede come le stesse vengano svolte e a chi siano indirizzate.

L'ispettore Mastrulli – OSAPP – si dichiara soddisfatto della convocazione della commissione che, per quanto saltuariamente, è comunque l'unica, tra quelle previste dalla normativa, ad aver svolto un'attività ed offerto la possibilità di poter affrontare, discutere e proporre soluzioni ai problemi. Esprime il proprio convincimento secondo cui per una formazione ottimale del personale lo stesso deve poter operare nella propria sede di appartenenza in un ambiente sereno e tranquillo. Lo stress e il sovraffollamento degli istituti non sono condizioni ottimali per ottenere una buona formazione. Denuncia la contraddizione per cui si forma il personale per interventi di pronto soccorso e poi le cassette che dovrebbero contenere i medicinali sono del tutto prive degli stessi e dei farmaci di primo intervento. Fa sapere che la commissione regionale può anche esprimere

un parere difforme dalla commissione centrale ed auspica che il futuro Provveditore dia avvio a tutte le commissioni previste dall'art.26.

Il dott. Dibari illustra il prospetto relativo agli stanziamenti assegnati dal dipartimento con le riduzioni effettuate; mette, comunque, in evidenza il fatto che una concentrazione effettiva di corsi alla fine dell'anno, creando congestione sia sul piano contabile che organizzativo, ne condiziona negativamente lo svolgimento e riduce le possibilità di partecipazione del personale. Se si riuscisse a scaglionare gli stessi corsi durante tutto l'anno, si potrebbe ottenere una maggiore partecipazione del personale e minori problemi nella gestione delle stesse somme stanziare.

Il presidente, raccogliendo il suggerimento venuto dai commissari, propone di sottolineare nel parere che sarà espresso, la necessità di un avvio tempestivo dei corsi, quale ulteriore garanzia di effettiva e concreta partecipazione per il personale di Polizia Penitenziaria.

La commissione concorda.

L'ispettore Mastrulli tiene a sottolineare che il parere espresso dalla commissione non sostituisce, comunque, il tavolo di contrattazione, che è la sede negoziale per definire a livello regionale le linee del piano della formazione.

Il presidente, a tale riguardo, chiarisce che, in effetti, la commissione è un organo esclusivamente consultivo e paritetico, diverso dal tavolo negoziale al quale siede il Provveditore, in quanto titolare della rappresentanza di parte pubblica a livello regionale.

La dott.ssa Vernaglione concorda sulla necessità di approvare il piano per la formazione del 2011 pur in assenza di una precisa indicazione sulla reale disponibilità dei fondi per tutto l'esercizio finanziario. Partendo dalla constatazione del trend di continua diminuzione dei fondi assegnati, espone la necessità di ripensare le modalità di attuazione della formazione e di proporre metodi alternativi che consentano costi meno onerosi. Suggerisce per es. la tele-formazione, l'e-learning, l'utilizzo di dischetti di supporto (in)formativo che consentano anche notevoli risparmi in termini di tempi, spese di docenza e spese per missioni.

Il dott. Petralla considera interessante l'idea prospettata dalla dott.ssa Vernaglione; a questo riguardo informa di essere a conoscenza di una sperimentazione per verificare la fattibilità dell'e-learning, avviata dall'ufficio del personale e propone di invitare il responsabile del settore formazione per fornire informazioni aggiornate e dettagliate alla commissione.

L'ispettore Mastrulli – OSAPP – esprime il proprio apprezzamento e condivisione per la proposta della dott.ssa Vernaglione, in considerazione della forte diminuzione degli oneri di missione del personale non più costretto a spostarsi per raggiungere i poli formativi.

Il dott. Manzo - responsabile settore formazione – espone il punto sulla sperimentazione in corso per l'attività di e-learning, indirizzata prioritariamente alla valutazione sulla compatibilità della tecnologia in possesso dell'Amministrazione con gli standard richiesti.

Il dott. Di Bari fa sapere che per l'e-learning si è in fase di contatto con le ditte che offrano soluzioni non costose ma ugualmente affidabili, per valutarne i costi. Propone, inoltre, di suggerire l'opportunità di utilizzare, nella trasmissione del piano della formazione al dipartimento, la formula che il piano sarà avviato "salvo diverso avviso", poiché in tal modo si possono avviare le attività senza dover attendere l'approvazione, che talvolta giunge con grande ritardo.

L'ispettore Mastrulli – OSAPP – propone che per il prossimo incontro ci possa essere una dimostrazione del funzionamento della tecnologia sperimentata; segnala, inoltre, l'opportunità di un maggior coinvolgimento delle scuole presenti nei diversi comprensori per l'avviamento del personale a corsi di Formazione e Aggiornamento.

La dott.ssa Linsalata evidenzia la necessità di sollecitare e intervenire per evitare che alcune iniziative formative siano poco utilizzate a causa della mancata partecipazione del personale e, nel contempo, consentire a tutti di fruire delle opportunità formative; porta, ad esempio, il caso del progetto Armonia, destinato ai commissari e ai comandanti di reparto, corso cui non ha partecipato alcun operatore della CC di Trani.

L'ispettore Lumieri - CISL-FNS – chiede di sapere a quante persone è rivolta la formazione, chi l'ha fatta e quante persone vi hanno partecipato negli Istituti. Ritiene positivi solo i risultati raggiunti con l'MGA, mentre per il resto della formazione sostiene che ci sia uno sperpero di risorse perché non c'è ritorno alcuno in termini di vantaggi del personale formato. Non può esaurirsi tutto ad una formazione apparente, se poi non si dà seguito alle previsioni legislative, come ad es. le esercitazioni per i piani di evacuazione degli istituti in caso di calamità o incidenti. Pensa che la formazione per mezzo di dischetti debba essere limitata al minimo, poiché è sempre da preferire un docente cui potersi interfacciare in caso di insorgenza di problemi. Evidenzia come si possa anche giungere a proporre di ridurre le attività formative, per destinare i fondi a questioni di importanza basilare; chiede, quindi, che si cambi metodo.

L'ispettore Acquasanta – SAPPe – ringrazia il dott. Manzo per i chiarimenti forniti e gli spunti di riflessione offerti. Pensa che la formazione e l'aggiornamento non è mera conoscenza personale fine a sé stessa ma uno strumento necessario e opportuno per rendere migliore il servizio offerto. Esprime parere favorevole circa l'e-learning che oltre ad abbattere i costi può consentire una più ampia partecipazione del personale. Pur ritenendo la formazione importante ed anche obbligatoria per tutto il personale, lamenta la mancanza di risorse che possano consentire di mettere in pratica quello che si è acquisito tramite l'attività formativa, e cita ad esempio i problemi connessi all'applicazione della D. Lgs. 81/2008. Illustra il paradosso della persona formata, ben conscia delle disposizioni di legge, che rinuncia ad assumersi le responsabilità che dovrebbe per la mancanza di strumenti adeguati con cui operare. Propone di valutare la possibilità che si utilizzino le figure professionali interne all'Amministrazione, come gli esperti informatici, per aggiornare e/o formare il personale.

Il presidente ringrazia il dr. Manzo a nome della commissione, che si allontana dalla riunione.

Il dott. Alessio Mercurio, nel concordare con quanto detto in precedenza, espone le motivazioni che a suo giudizio sono alla base della rinuncia alla nomina da parte del personale investito di compiti nell'ambito delle norme sulla tutela della sicurezza sul posto di lavoro.

Il presidente provvede a riassumere le posizioni espresse dai componenti, al fine di pervenire alla formulazione del parere richiesto, che viene di seguito espresso.

Conclusioni della Commissione

Nel fornire parere favorevole al piano della formazione per il 2011, la commissione ribadisce le raccomandazioni già formulate in precedenza, in particolare sull'importanza che i corsi abbiano inizio quanto prima possibile, in modo tale da avere un periodo di tempo più ampio su cui spalmare le attività formative ed assicurare una più ampia fruizione delle opportunità da parte del personale, con particolare attenzione a garantire eque opportunità per tutti.

Inoltre, nella predisposizione delle attività formative ed anche in considerazione della riduzione dei fondi disponibili, la commissione ritiene che si debba dare un'attenzione prioritaria a quelle attività più direttamente specialistiche che riguardano il Corpo di P.P., evidenziando l'importanza delle materie tecnico-operative e della casistica per far comprendere appieno il significato operativo delle norme.

La commissione sottolinea, inoltre, l'importanza di sperimentare nuove attività di formazione a distanza, e-learning e tramite supporti informatici (ad esempio si propone di predisporre un CD che fornisca al personale nozioni aggiornate sul codice della strada), come mezzo per ridurre i costi di ciascun corso e poterne, quindi, incrementare il numero.

Infine, allo scopo di incentivare la partecipazione del personale, si propone di segnalare l'opportunità che l'impegno e la partecipazione alle attività formative siano utilizzati come effettivi elementi di valutazione per la formulazione del giudizio annuale prodotto su ciascun operatore di polizia.

La riunione si conclude alle ore 13,45.

Il segretario verbalizzante

Giuseppe ABBATEPAOLO



Il Presidente

Eustachio Vincenzo PETRALLA

